



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2020

COMUNE DI PATU'

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2020

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

L'attività espletata dal servizio Bilancio e Tributi ha garantito la corretta gestione contabile del Bilancio in equilibrio e nel rispetto del pareggio di bilancio.

Le principali criticità affrontate si confermano nella notevole mole di scadenze ed adempimenti che l'ufficio si trova a gestire non solo con riferimento alla contabilità pubblica in senso stretto, ma anche per quanto attiene la gestione fiscale e per quella attinente la parte economica del personale. Per quanto attiene l'ufficio tributi si è assicurato il servizio di assistenza e collaborazione con i contribuenti-utenti e si è avviata un'attività di recupero dell'evasione tributaria al fine di procedere con l'individuazione di tutta la platea dei soggetti passivi, così da raggiungere nel tempo l'obiettivo di ridurre il carico tributario.

Per quanto attiene il personale, nel corso dell'anno 2020, precisamente il 30/12/2020, sono state stabilizzate 3 unità di lavoratori socialmente utili, ex LSU categoria B part time a 18 ore.

L'anno 2020 è stato l'anno di avvio della pandemia da covid 19, tutt'ora in corso, e tutta la gestione contabile, dalla fase di programmazione alla rendicontazione è stata fortemente influenzata dai vari decreti, disposizioni ed in generale tutti i provvedimenti adottati dall'amministrazione centrale e da quelle periferiche per fronteggiare la crisi sanitaria, economica e sociale.

Il bilancio del comune, ente più vicino al cittadino e all'utenza in generale, è stato improntato e variato nel corso dell'anno per accogliere i contributi, i sussidi, gli aiuti destinati sia ai cittadini che alle attività presenti sul territorio.

Il Comune di Patù si è attivato prontamente per l'erogazione di tali contributi, prova ne è il fatto che la quasi totalità risultano impegnati e pagati nel corso dell'annualità 2020.

Parallelamente lo Stato ha ristorato i comuni di tutte le mancate entrate riconducibili al covid e determinate da provvedimenti governativi di riduzione/agevolazione fiscale, a sostegno delle attività che hanno maggiormente subito perdite da chiusure forzate.

Si tratta di ristori e contributi erogati al comune, il cosiddetto Fondone, che a seguito della certificazione Covid trasmessa al Ministero tramite il portale pareggio di bilancio, entro il 31 maggio scorso, ha determinato eventuale avanzo vincolato da rendiconto 2020 da utilizzare per le medesime finalità nel 2021.

Per il Comune di Patù si è determinato un avanzo vincolato dettagliato nei prospetti di ripartizione dell'avanzo che seguono.

Per quanto attiene le entrate tributarie l'anno 2020 è stato l'anno di introduzione della nuova Imu, che ha visto l'accorpamento nella nuova Imu della previgente Imu e tasi, a gettito invariato. In realtà nessuna modifica c'è stata per il Comune di Patù posto che non era mai stata introdotta la tasi.

L'attività di accertamento tributario ha garantito un trend positivo nonostante il rinvio delle scadenze fiscali e dei procedimenti coattivi:

di recupero evasione Imu l'accertamento è pari ad euro 22.824,27

e di recupero evasione tasi per euro 2.570,34

Inoltre, il PEF tasi dell'anno 2020 è pari ad Euro € 419.909,39 (tenuto conto delle riduzioni applicate pari ad euro 33.000,00 sulla parte variabile della tariffa tasi alle attività produttive come da deliberazione di Giunta comunale del 2020)

Il Pef è stato approvato da Arera, secondo i nuovi criteri dettati dalle disposizioni vigenti.
Il Consiglio Comunale di Patù ha approvato soltanto la presa d'atto e le conseguenti tariffe.

L'ufficio finanziario ha garantito gli adempimenti di propria competenza: dall'approvazione del Bilancio di Previsione con tutti i documenti correlati e attività propedeutiche, all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente, la gestione delle variazioni in corso d'anno, l'assestamento al bilancio e la salvaguardia degli equilibri.

Per quanto attiene le funzioni espletate dai vari uffici dell'ente si è data attuazione alle linee di indirizzo degli organi di governo dell'ente e nello specifico come segue:

- UTC e urbanistica: gestione delle pratiche edilizie, sanatorie e verifiche condoni, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e del patrimonio comunale e settore ambiente.
- Ufficio LL.PP. :si è data attuazione ai lavori programmati nel piano triennale delle opere pubbliche ammessi a finanziamento da parte di soggetti esterni ed a lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e riqualificazione finanziati con risorse proprie
- Area dei servizi generali, sociali, istruzione e segreteria: si sono svolte tutte le attività di supporto agli organi di governo inerenti gli adempimenti istituzionali oltre quelle a carattere discrezionale.

Per quanto attiene la scuola si sono garantiti i servizi a domanda individuale (mensa, trasporto) e attività di sostegno a favore delle famiglie con disagio. Particolare attenzione ha rivestito l'attività inerente l'erogazione di contributi legati al covid.

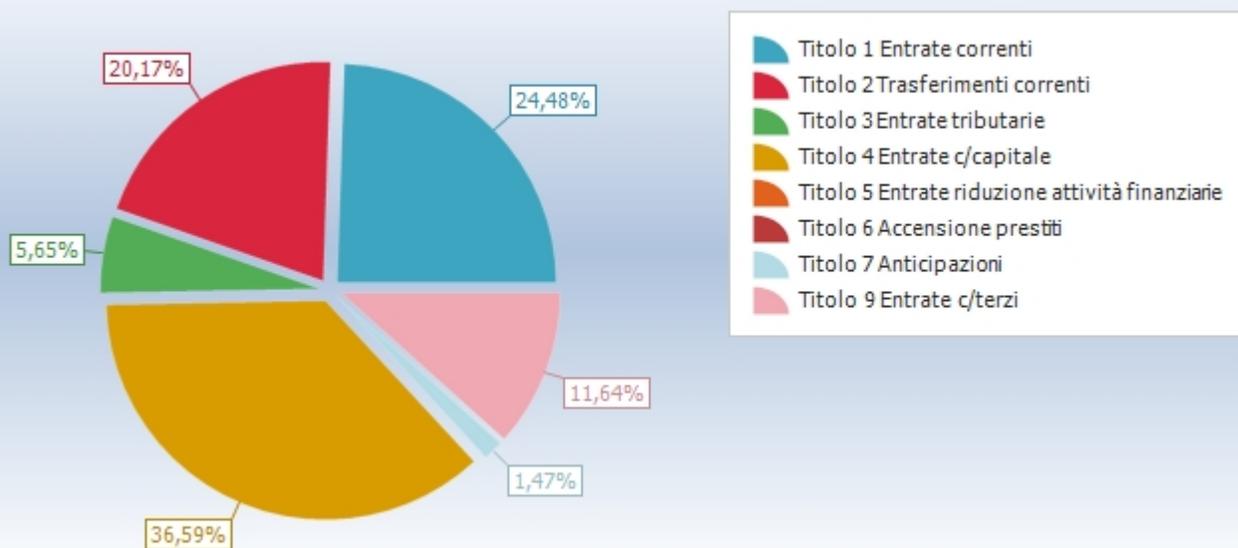
- Ufficio di Polizia Locale: ha garantito la vigilanza sul territorio ai fini della sicurezza sia del territorio che della comunità.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

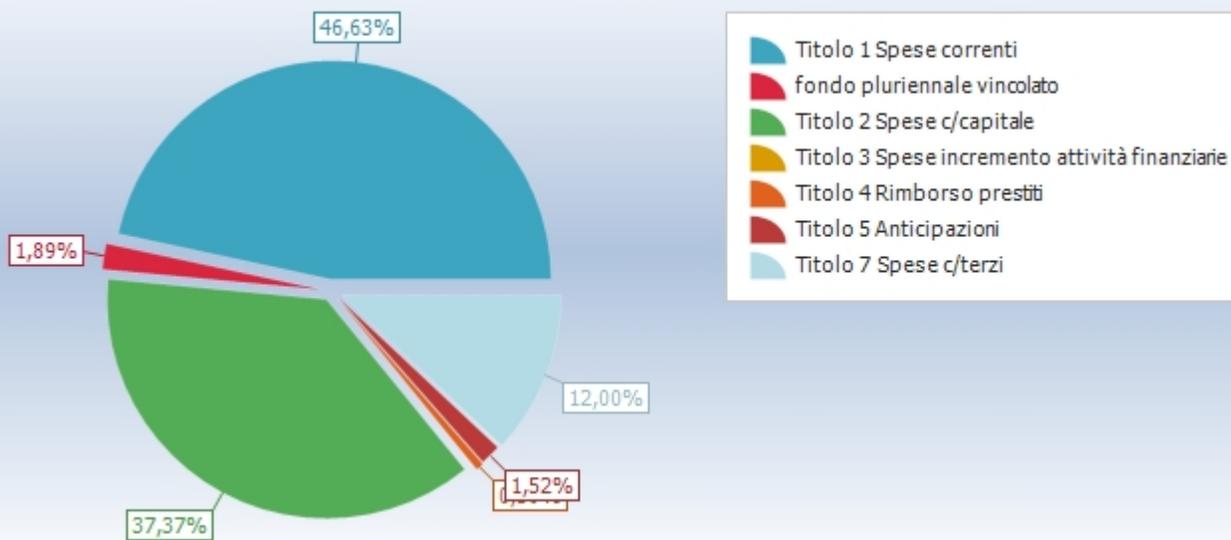
La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		333.210,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	73.025,25				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	113.037,39				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	1.090.334,49	1.071.070,66	Titolo 1 Spese correnti	2.014.260,46	1.835.637,63
			fondo pluriennale vincolato	81.624,49	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	898.001,00	924.001,58			
Titolo 3 Entrate tributarie	251.426,63	245.576,96	Titolo 2 Spese c/capitale	1.614.040,68	2.053.794,44
			fondo pluriennale vincolato	95.701,19	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.629.384,01	1.258.991,82	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.869.146,13	3.499.641,02	Totale spese finali	3.805.626,82	3.889.432,07
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	25.612,75	25.612,75
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	65.663,82	65.663,82	Titolo 5 Anticipazioni	65.663,82	1.353,18
Titolo 9 Entrate c/terzi	518.417,78	509.091,56	Titolo 7 Spese c/terzi	518.417,78	491.209,10
Totale entrate dell'esercizio	4.453.227,73	4.074.396,40	Totale spese dell'esercizio	4.415.321,17	4.407.607,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.639.290,37	4.407.607,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.415.321,17	4.407.607,10
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	223.969,20	0,00
TOTALE A PAREGGIO	4.639.290,37	4.407.607,10	TOTALE A PAREGGIO	4.639.290,37	4.407.607,10

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo, confermando il trend positivo di ogni anno.

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73.025,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00

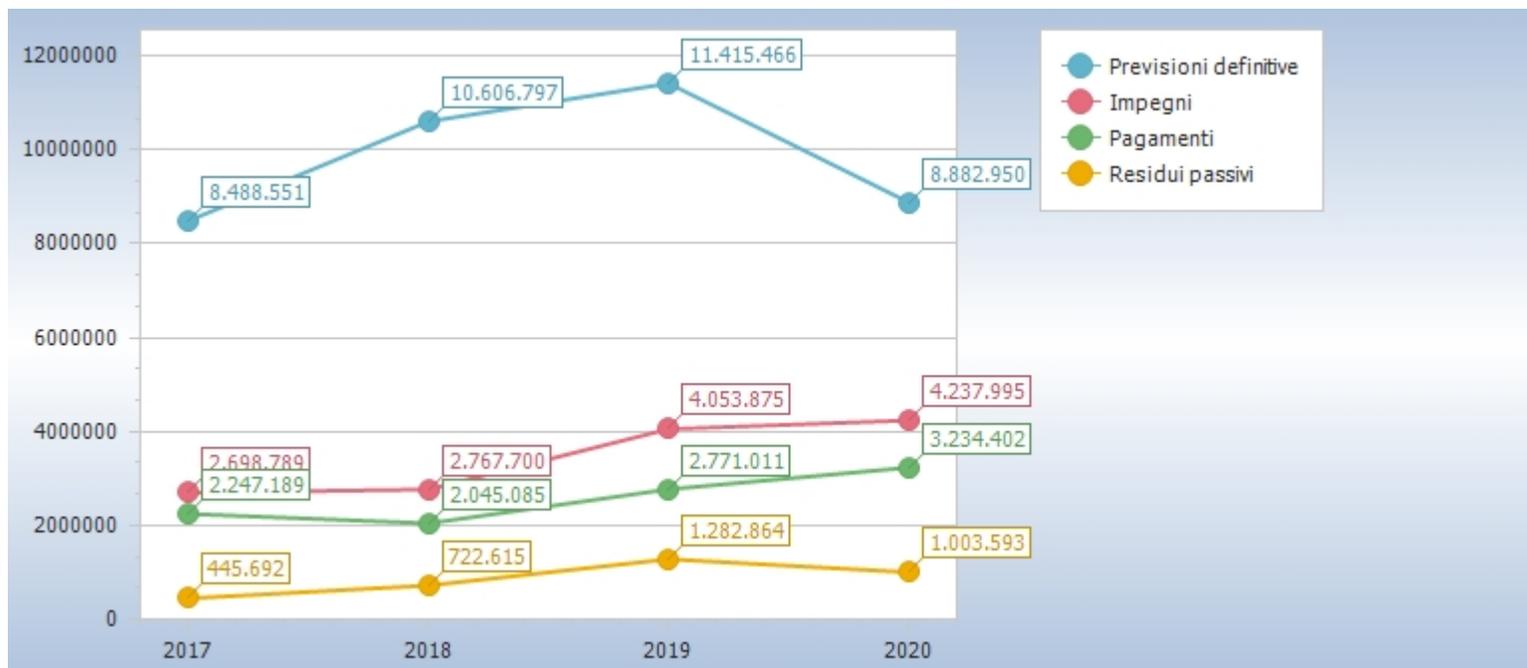
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.239.762,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.014.260,46
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	81.624,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	25.612,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		191.289,67
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	39.423,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		230.712,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	112.244,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	95.545,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		22.923,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-4.252,11
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		27.175,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	113.037,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.629.384,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	39.423,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.614.040,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	95.701,19

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		-6.743,67
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.791,50
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-21.535,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-21.535,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		223.969,20
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	112.244,86
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	110.336,50
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.387,84
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.252,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.639,95
O1) Risultato di competenza di parte corrente		230.712,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	112.244,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-4.252,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	95.545,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		27.175,12

Riepilogo Titoli SPESE

Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti	2.586.481,63	2.014.260,46	80,41	1.603.555,67	79,61	410.704,79
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	81.624,49					
2. Spese in conto capitale	5.650.422,03	1.614.040,68	29,06	1.112.938,44	68,95	501.102,24

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	95.701,19					
4. Rimborso Prestiti	25.653,69	25.612,75	99,84	25.612,75	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	65.663,82	0,00	1.353,18	2,06	64.310,64
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	620.393,00	518.417,78	83,56	490.942,43	94,70	27.475,35
Totale	8.882.950,35	4.237.995,49	48,68	3.234.402,47	76,32	1.003.593,02



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	759.600,27 86.884,49	583.314,78	86,71	445.220,78	76,33	138.094,00
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	168.831,81 3.280,00	156.326,74	94,43	151.514,13	96,92	4.812,61
04 Istruzione e diritto allo studio	766.100,52	675.275,01	88,14	625.378,18	92,61	49.896,83
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.211.738,04	240.184,97	19,82	142.182,18	59,20	98.002,79
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	1.999,23	99,96	772,23	38,63	1.227,00
07 Turismo	187.974,00	40.374,00	21,48	35.374,00	87,62	5.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	49.999,39 17.161,19	30.236,29	92,08	27.962,89	92,48	2.273,40
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.729.749,76	911.833,20	52,71	600.373,74	65,84	311.459,46
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.287.639,14 70.000,00	289.813,81	13,07	125.250,51	43,22	164.563,30
11 Soccorso civile	4.500,00	3.000,00	66,67	626,21	20,87	2.373,79
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	778.382,09	530.800,30	68,19	468.173,34	88,20	62.626,96
14 Sviluppo economico e competitivita'	33.564,00	33.564,00	100,00	0,00	0,00	33.564,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	130.007,05	125.006,08	96,15	87.093,19	69,67	37.912,89

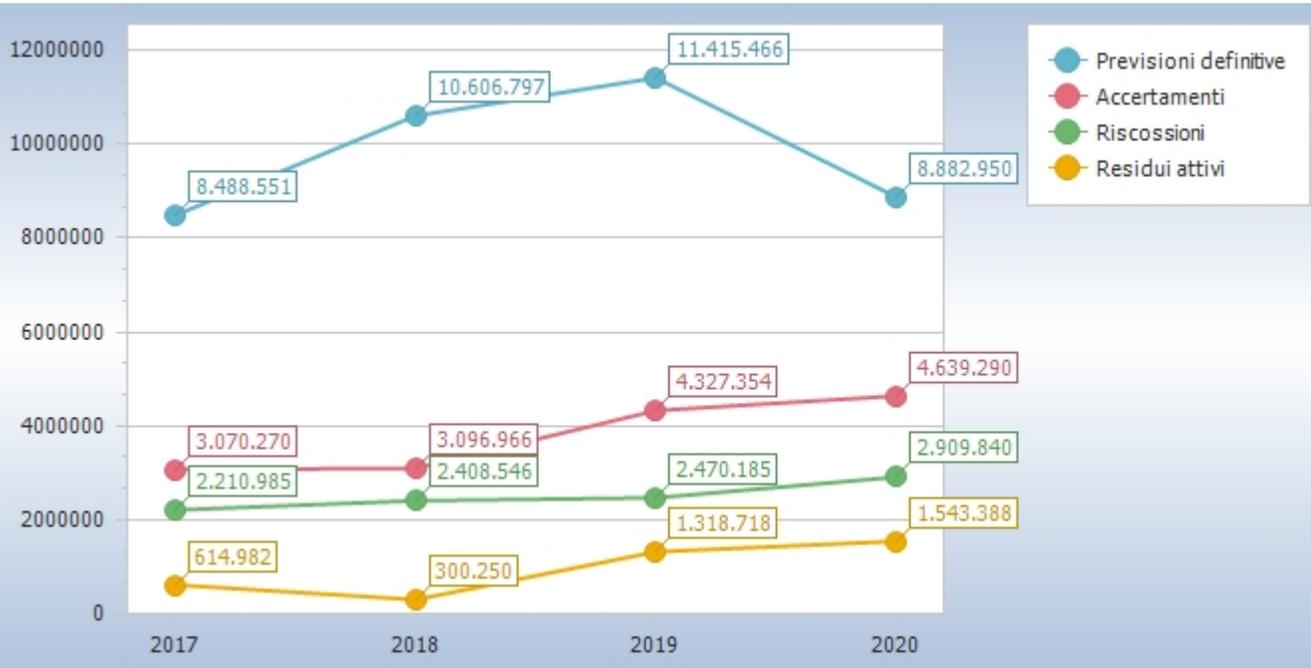
20 Fondi e accantonamenti	120.244,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	32.226,42	32.185,48	99,87	32.185,48	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	65.663,82	0,00	1.353,18	2,06	64.310,64
99 Servizi per conto terzi	620.393,00	518.417,78	83,56	490.942,43	94,70	27.475,35
Totale	8.882.950,35	4.237.995,49	48,68	3.234.402,47	76,32	1.003.593,02



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	522.813,26	60.501,52	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	156.326,74	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	46.513,69	628.761,32	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.619,26	234.565,71	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.999,23	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	40.374,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	30.236,29	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	465.052,67	446.780,53	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	115.159,74	174.654,07	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	492.259,06	38.541,24	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	33.564,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	125.006,08	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	6.572,73	0,00	0,00	25.612,75	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	65.663,82
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.014.260,46	1.614.040,68	0,00	25.612,75	65.663,82

Riepilogo Titoli ENTRATE

Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	186.062,64	186.062,64	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.038.747,53	1.090.334,49	104,97	991.298,49	90,92	99.036,00
2. Trasferimenti correnti	1.167.882,93	898.001,00	76,89	849.152,00	94,56	48.849,00
3. Entrate extratributarie	292.169,61	251.426,63	86,06	210.158,20	83,59	41.268,43
4. Entrate in conto capitale	5.577.694,64	1.629.384,01	29,21	284.475,76	17,46	1.344.908,25
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	65.663,82	0,00	65.663,82	100,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	620.393,00	518.417,78	83,56	509.091,56	98,20	9.326,22
Totale	8.882.950,35	4.639.290,37	52,23	2.909.839,83	62,72	1.543.387,90



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2020, approvato con deliberazione nella medesima data di approvazione dello schema di rendiconto 2020, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	258.569,27	0,00	0,00	0,00	258.569,27	79.772,17	178.797,10
2	Trasferimenti correnti	84.849,58	0,00	0,00	0,00	84.849,58	74.849,58	10.000,00
3	Entrate extratributarie	55.767,73	218,35	5.208,97	-4.990,62	50.777,11	35.418,76	15.358,35
4	Entrate in conto capitale	1.200.366,92	0,00	37.677,63	-37.677,63	1.162.689,29	974.516,06	188.173,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.599.553,50	218,35	42.886,60	-42.668,25	1.556.885,25	1.164.556,57	392.328,68

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	323.997,31	0,00	27.221,27	-27.221,27	296.776,04	232.081,96	64.694,08
2	Spese in conto capitale	1.067.648,71	0,00	38.264,73	-38.264,73	1.029.383,98	940.856,00	88.527,98
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.942,17	0,00	30,00	-30,00	3.912,17	266,67	3.645,50
Totale		1.395.588,19	0,00	65.516,00	-65.516,00	1.330.072,19	1.173.204,63	156.867,56

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Patù ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.835,07	29.732,36	59.176,30	41.053,37	99.036,00	277.833,10
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	10.000,00	0,00	48.849,00	58.849,00
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	218,35	15.140,00	41.268,43	56.626,78

4	Entrate in conto capitale	803,69	0,00	23.525,51	163.844,03	1.344.908,25	1.533.081,48
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	9.326,22	9.326,22
Totale		49.638,76	29.732,36	92.920,16	220.037,40	1.543.387,90	1.935.716,58

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	500,00	0,00	505,88	63.688,20	410.704,79	475.398,87
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.865,00	79.662,98	501.102,24	589.630,22
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	64.310,64	64.310,64
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.614,50	476,00	0,00	555,00	27.475,35	31.120,85
Totale		3.114,50	476,00	9.370,88	143.906,18	1.003.593,02	1.160.460,58

LA GESTIONE DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato solo con riferimento all'entrata del tributo Tari: tassa sui rifiuti, valutato l'andamento della riscossione di tale tributo. Con riferimento ad altre tipologie di entrata, nello specifico accertamenti per recupero evasione Imu si è ritenuto di non accantonare a FCDE visto l'andamento positivo della riscossione nei primi mesi dell'anno 2021.

Infatti per i residui corrispondenti nel corso dell'anno 2021 si stanno registrando incassi su tali accertamenti.

Si riporta una tabella di dettaglio inerente la costituzione dell'FCDE, applicando il metodo della media semplice sui singoli anni, con un accantonamento che è del 64,14 rispetto ai residui attivi. Il prospetto di dettaglio è di seguito riportato

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo **141** (1.01.01.51.001) TARI TASSA SUI RIFIUTI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2020	232.906,30	60.690,70	26,06		269.651,60
2019	163.634,17	19.300,69	11,80	Accantonamento media sui totali (68,55%)	100% 184.846,17
2018	118.931,77	31.963,99	26,88	Accantonamento media dei rapporti annui (64,14%)	100% 172.954,54
2017	116.264,57	55.813,62	48,01		
2016	88.087,20	58.638,22	66,57		
Totale	719.824,01	226.407,22	179,32		

LA GESTIONE DI CASSA

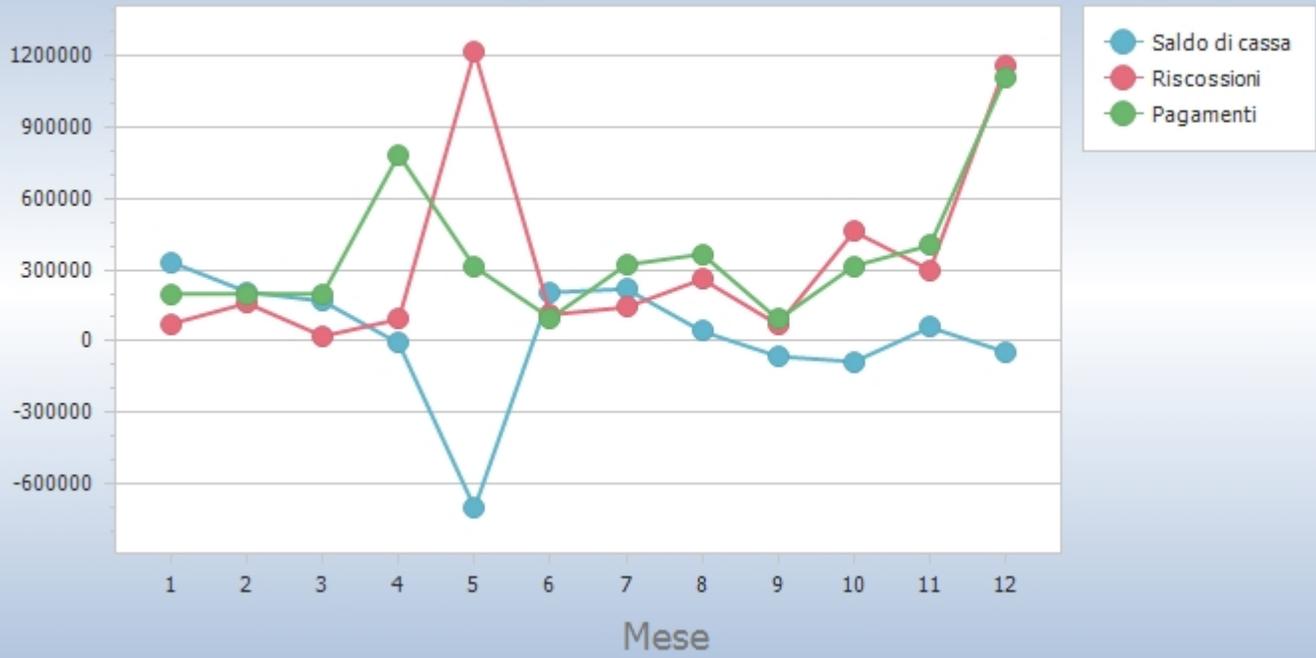
La gestione di cassa ha confermato un andamento positivo, anche se si è reso necessario il ricorso all'utilizzo della cassa vincolata e all'anticipazione di tesoreria per alcuni giorni nel corso dell'anno 2020.

L'anno 2020 si è chiuso con anticipazioni non chiuse contabilmente ma che risultano chiuse entro i primi mesi dell'anno 2021.

E' stato necessario il ricorso all'indebitamento con anticipazione di tesoreria, attivato negli ultimi giorni dell'anno 2020, quando si è reso necessario anticipare i pagamenti di opere pubbliche finanziati da soggetti esterni.

Questo al fine di consentire una più celere rendicontazione e di conseguenza rimborso da parte dei medesimi soggetti pubblici e per evitare di tenere ferme fatture passive che avrebbero inciso negativamente sui tempi di pagamento.

Disponibilità di cassa



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Il Comune di Patù ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006, fissato in euro 341.568,00.

[IndicatorePersonaleSpeseCorrenti]

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa personale	458.912,18		372.473,71		351.013,74	
Popolazione	1.696	270,59	1.696	219,62	1.700	206,48

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2020

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti applicando il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2019, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2020 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e del mutuo Credito Sportivo.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2015, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2016 sulla spesa per investimento.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e del mutuo Credito Sportivo.

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti, ancorché presunti, ed il valore coincide all'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

ANALISI DEI SERVIZI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza rilevante.

Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dall'ente, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridica e finanziaria. La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni. Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio • i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente: rientrano la mensa scolastica, il servizio di trasporto scolastico le cui tariffe sono rimaste invariata
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato. Dal punto di vista giuridico/finanziario
- i servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività, o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori
- i servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione sia in sede consuntiva;
- i servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello stato agli enti territoriali.

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali. Per i principali servizi gestiti dal comune si riportano i seguenti dati:

SERVIZIO DI MENSA

Entrata per contribuzione dalle famiglie euro 4.542,30

Quota a carico dei comuni € 1.269,68
Contributi regionali assegnati € 1.388,00
Costo totale € 7.199,98

SERVIZIO DI TRASPORTO

Entrata per contribuzione dalle famiglie € 3.298,08
Quota a carico dei comuni € 4.200,51
Contributi regionali assegnati € 2.200,00
Costo totale € 9.698,59

Tali servizi a domanda individuale sono stati fortemente condizionati dalla pandemia

L'avanzo applicato al bilancio 2020/2022, competenza 2020.

Non è stato applicato avanzo al bilancio 2020.

L'avanzo in sede di rendiconto 2019/2021 competenza 2020

Come da prospetti contabili allegati, il rendiconto di gestione chiude con un **risultato di amministrazione pari ad euro 597.930,32 così ripartito:**

FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO	€ 150.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 172.954,54
FONDI RINNOVI CONTRATTUALI	€ 10.000,00
FONDO PASSIVITA POTENZIALI TARI	€ 8.000,00

TOTALE PARTE ACCANTONATA € 340.954,54

Si fa presente che l'accantonamento passività potenziali tari è stato ridotto di euro 8.000,00 rispetto alle risultanze al 1/1/2020 (derivanti dal rendiconto 2019) in quanto si ritiene sia adeguato alle passività potenziali e che alla data attuale non si è a conoscenza di pagamenti inestinti.

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 95.545,00, DI CUI

FONDI COVID DA STATO A RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI TARI	€ 0,00
(l'importo riconosciuto di euro 33 mila è stato utilizzato x riduzioni tari anno 2020)	
FONDONE COVID ANNO 2020 NON UTILIZZATO_FINANZIA SPESE 2021 COVID	€ 92.270,00
RISTORO IMPOSTA DI SOGGIORNO COVID ANNO 2020	€ 3.275,00

Vincoli derivanti da trasferimenti € 93.159,97 DI CUI

EREDITA' PEPE VALIANI E TRASFERIMENTO DA UNIONE	€ 78.368,47
QUOTA DA RESTITUIRE RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO	€ 1.428,50
CONTRIBUTO REG.LE PER VIDEOSORVEGLIANZA non utilizzato da restituire	€ 3.363,00
CONTRIBUTO RE PUGLIA GIOCHI BIMBI DISABILI incassato U CAP 2780 da utilizzare anno 2021	€ 10.000,00

TOTALE PARTE VINCOLATA € 188.704,97

TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI € 5.600,00

TOTALE PARTE DISPONIBILE € 62.670,81

Si Precisa che per quanto attiene il prospetto degli equilibri, il parametro dell'equilibrio di bilancio in conto capitale risulta negativo in quanto sulla competenza 2020 è stata registrata una minore entrata di euro 20 mila e nello specifico all'intervento RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 10.8 (e cap 1100 acc 324/2020), in quanto si tratta di importo che non viene riconosciuto a rimborso dall'ente finanziatore, la Regione Puglia. Pertanto tale cancellazione concorre a determinare un equilibrio di parte capitale negativo.

Si sottolinea, in ogni caso che **l'equilibrio complessivo del bilancio è confermato POSITIVO, come da voci di bilancio W1, W2, W3.**

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2020, maggiormente caratterizzato da tutte le azioni tese al sostegno economico e sociale della comunità amministrata e delle attività, causa la pandemia da covid 19, ha confermato un risultato positivo e sempre nel rispetto degli equilibri, come da disposizioni vigenti.

Il Vice Segretario

dott. Giovanni Cassiano

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

dott.ssa ..

Il commissario ad acta

..